



LIFE
NatConnect
2030



Introduzione al corso

Data 4/11/2025



REGIONE
PIEMONTE

Programma 4 novembre MRSN:

- Specie esotiche invasive: definizioni, problematiche ed esempi (Andrea Mainetti, Parco nazionale del Gran Paradiso)
- Come arrivano le specie aliene e cosa possiamo fare per prevenirne l'ingresso e la diffusione (Lucilla Carnevali, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA)
- Invasioni e migrazioni (Matteo Massara, Regione Piemonte)

Pausa

- Focus sulla fauna ittica: diffusione unionale dei pesci siluro e persico (Mattia Nocciola, fotografo subacqueo)
- Come comunicare la natura ai ragazzi (Andrea Vico, divulgatore scientifico)
- 16.30 – 17.00 Interventi del pubblico

Programma 11 novembre Parco Po Piemontese Cascina Vallere:

- 14.00 - 14.30 Animali esotici invasivi tra noi (Sandro Bertolino, Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino)
- 14.30 -15.00 La flora esotica in ambiente urbano (Giulia Daniele, DISAFA e Nicole Sebesta, DIBIOS Università degli Studi di Torino)

NORMATIVA EUROPEA

Regolamento Europeo n. 1143/2014

Disposizioni volte a prevenire e a gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive

Il Regolamento verte su un elenco di specie esotiche invasive di preoccupazione comunitaria (*species of EU concern*).

INVERTEBRATI

Granchio cinese (*Eriocheir sinensis*) *
Gambero americano (*Orconectes limosus*)
Gambero della California (*Pacifastacus leniusculus*)
Gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*)
Gambero marmorato (*Procambarus fallax f. virginalis*) *
Calabrone asiatico (*Vespa velutina nigrithorax*)



PESCI

Pseudorasbora (*Pseudorasbora parva*)



ANFIBI

Rana toro (*Lithobates catesbeianus*)



RETTILI

Tartaruga palustre americana (*Trachemys scripta*)



UCCELLI

Oca egiziana (*Alopochen aegyptiacus*)
Gobbo della Giamaica (*Oxyura jamaicensis*)
Ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*)



MAMMIFERI

Scoiattolo di Pallas (*Callosciurus erythraeus*)
Nutria (*Myocastor coypus*)
Cane procione (*Nyctereutes procyonoides*) *
Topo muschiato (*Ondatra zibethicus*) *
Procione (*Procyon lotor*)
Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*)
Tamia siberiano (*Tamias sibiricus*)



PIANTE

Erba degli alligatori (*Alternanthera philoxeroides*)
Pianta dei pappagalli (*Asclepias syriaca*)
Baccaris (*Baccharis halimifolia*)
Giacinto d'acqua (*Eichhornia crassipes*)
Peste d'acqua di Nuttall (*Elodea nuttallii*)
Panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum*)
Soldinella reniforme (*Hydrocotyle ranunculoides*)
Balsamina ghiandolosa (*Impatiens glandulifera*)
Peste d'acqua arcuata (*Lagarosiphon major*)
Porracchia a grandi fiori (*Ludwigia grandiflora*)
Porracchia peploide (*Ludwigia peploides*)
Miriofillo acquatico (*Myriophyllum aquaticum*)
Pennisetto allungato (*Pennisetum setaceum*)
Kudzu (*Pueraria montana* var. *lobata*)



* segnalazioni sporadiche o da confermare

NORMATIVA EUROPEA

Regolamento Europeo n. 1143/2014 **Lista unionale – Ultimo del 18/07/2025)**

Acacia mearnsii
Acridothores cristatellus
Brachyponera chinensis
Broussonetia papyrifera
Cervus nippon
Cherax destructor
Cipangopaludina chinensis
Crassula helmsii
Delairea odorata
Faxonius immunis
Marisa cornuarietis
Misgurnus anguillicaudatus
Misgurnus bipartitus
Mulinia lateralis
Nanozostera japonica

Neogale vison
Obama nungara
Platydemus manokwaride
Pycnonotus jocosus
Reynoutria japonica
Reynoutria sachalinensis
Reynoutria × bohemica

NORMATIVA ITALIANA

Decreto Legislativo n. 230/2017 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento Europeo.

Principi e struttura come Regolamento Europeo.

Riferimento principale: elenco di specie di rilevanza unionale ed elenco delle specie esotiche di rilevanza nazionale (art. 5).

DIVIETO DI:

- **Introduzione o transito nel territorio nazionale;**
- **detenzione;**
- **allevamento e coltivazione, anche in confinamento;**
- **trasporto;**
- **vendita o messa in commercio;**
- **utilizzo, cessione a titolo gratuito o scambio;**
- **riproduzione o crescita spontanea;**
- **rilascio nell'ambiente.**



NORMATIVA ITALIANA

SISTEMI DI SORVEGLIANZA E ERADICAZIONE RAPIDA (Art. 19)

Le Regioni e aree protette nazionali sono responsabili del monitoraggio e dell'applicazione di misure di eradicazione rapida di specie dell'elenco unionale rilevate a livello locale.

GESTIONE SPECIE GIA' AMPIAMENTE DIFFUSE (Art. 22)

Per quanto riguarda invece le specie esotiche invasive degli elenchi unionali e nazionali che presentano già un'ampia diffusione sul territorio nazionale:

- Ministero dell'Ambiente stabilisce le misure di gestione;**
- Applicazione delle misure di gestione a livello locale spetta alle Regioni e alle aree protette nazionali che ".....devono svolgere le attività con le risorse disponibili a legislazione vigente nei propri bilanci....".**

GARANZIA ACCESSO TERRENI PRIVATI (Artt. 19 e 22)

Le autorità competenti per territorio adottano i provvedimenti necessari a garantire l'accesso ai terreni privati

SANZIONI (Art. 25)

Chiunque violi i suddetti divieti può essere punito con sanzioni amministrative o, nei casi più gravi, con l'arresto.

Alla irrogazione delle sanzioni amministrative provvede il Comando unità tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri.

NORMATIVA ITALIANA

<https://www.specieinvasive.isprambiente.it/>

<https://www.lifeasap.eu/index.php/it/>

Normativa Regionale piemontese

LEGGE E REGOLAMENTO FORESTALE

Legge forestale l.r. n. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste”

Tutela specie autoctone e obbligo utilizzo specie autoctone in rimboschimenti e rinfoltimenti.

Regolamento forestale di attuazione DPGR n. 8/R 2011 e s.m.i.

Allegato E (specie invadenti da non utilizzare):

Quercus rubra, Prunus serotina, Ailanthus altissima, Acer negundo, Paulownia tomentosa, Ulmus pumila.

NORMATIVA REGIONALE

D.G.R. n. 14-85/2024 del 2 agosto 2024.

BLACK LIST REGIONALI

(diversi aggiornamenti dal 2012 al 2024)

Liste consultabili al sito:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>

1. Black List–Management List (Gestione) 47 entità

Specie esotiche che sono presenti in maniera diffusa sul territorio e per le quali non sono più applicabili misure di eradicazione da tutto il territorio regionale per le quali bisogna comunque evitare l'utilizzo e applicare misure di contenimento ed eradicazione da aree circoscritte.

2. Black List–Action List (Eradicazione) 27 entità

Specie esotiche che hanno una distribuzione limitata sul territorio e per le quali sono ancora applicabili misure di eradicazione da tutto il territorio regionale.

3. Black List–Warning List (Allerta) 30 entità

Specie esotiche che:

- 1) non sono ancora presenti nel territorio regionale, ma che hanno manifestato caratteri di invasività e/o particolari criticità sull'ambiente, l'agricoltura e la salute pubblica in regioni confinanti;
- 2) hanno una distribuzione limitata sul territorio regionale e deve esserne valutato il potenziale grado di invasività.
- 3) rientrano nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale (Regolamento Europeo n. 1143/2014) ma non sono ancora presenti nel territorio piemontese.

ESEMPI DI SPECIE NELLE LISTE REGIONALI

1. Black List–Management List (Gestione)

Ailanthus altissima

Ambrosia artemisifolia

Buddleia davidii

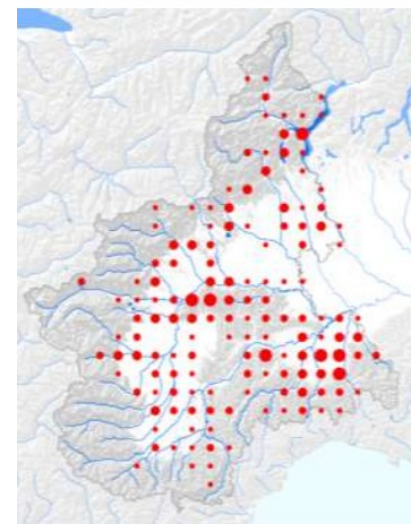
Fallopia (Reynoutria)

Robinia pseudoacacia

Senecio inaequidens

Solidago gigantea

Ailanthus altissima



2. Black List–Action List (Eradicazione)

Eragrostis curvula

Heracleum mantegazzianum

Nelumbo nucifera

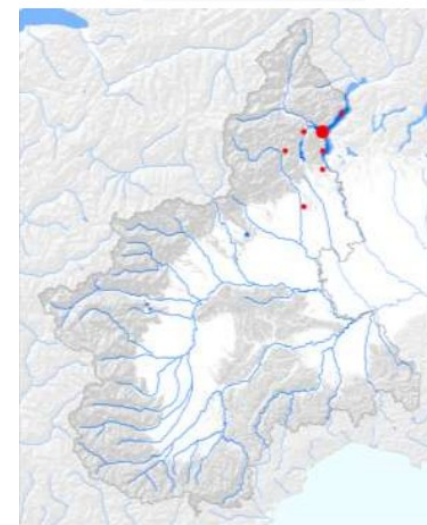
Pueraria lobata

Trachicarpus fortunei

Ulmus pumila

Myriophyllum aquaticum

Pueraria lobata



NORMATIVA REGIONALE

MISURE DI CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

(DGR 54-7409 del 7/4/2014 più volte aggiornato, ultimo aggiornamento DGR 55-7222 del 12/7/2023)

Art. 3 lettera p:

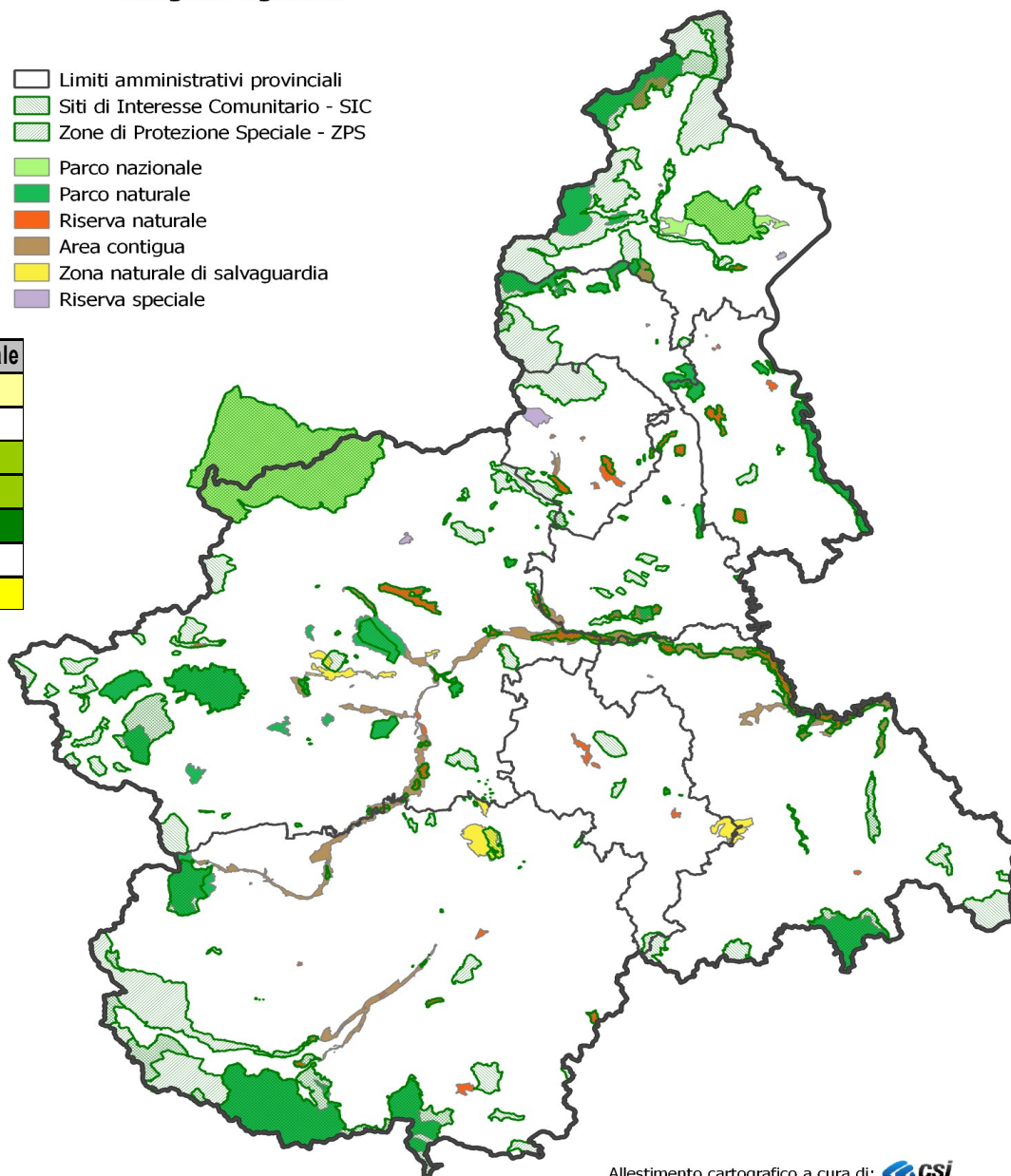
Divieto di:

immettere e/o diffondere in natura qualsiasi specie animale o vegetale alloctona, ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato B;

Aree naturali protette, siti della Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale

-  Limiti amministrativi provinciali
-  Siti di Interesse Comunitario - SIC
-  Zone di Protezione Speciale - ZPS
-  Parco nazionale
-  Parco naturale
-  Riserva naturale
-  Area contigua
-  Zona naturale di salvaguardia
-  Riserva speciale

Tipo di area	n. siti	ha	% superficie regionale
Aree protette	69	218.171,98	8,59
SIC	123	279.055,91	10,99
ZPS	51	307.775,90	12,12
Rete Natura 2000	143	396.797,78	15,62
Totale		472.823,10	18,62



I GRUPPI REGIONALI SULLE SPECIE ESOTICHE VEGETALI E ANIMALI



OBIETTIVI

- Creare uno **spazio di confronto** tra i diversi Enti che si occupano in Piemonte di specie esotiche **invasive** da punti di vista differenti
- Definire **misure condivise** di prevenzione, gestione, lotta e contenimento delle principali specie esotiche invasive
- Diventare un **punto di riferimento a livello regionale** per cittadini, enti pubblici e di ricerca, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste...
- Definire strumenti **concreti** e operativi

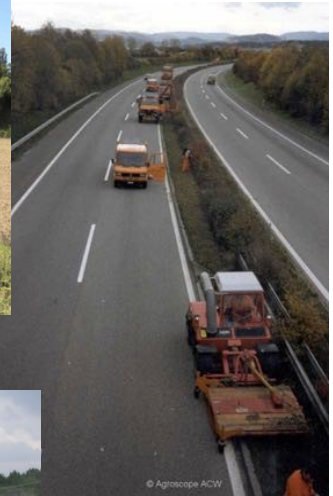


Foto A. Ebone



Foto F. Vidotto

INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

PAGINA INTERNET DEL GRUPPO DI LAVORO

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>

Governo Italiano

 REGIONE PIEMONTE

Ambiente e Territorio

» / Aree tematiche / Ambiente e Territorio / Biodiversità e aree naturali / Salvaguardia ambientale

Scheda informativa

Le specie vegetali esotiche invasive

Area

Rivolto a: Cittadini, Enti pubblici, imprese e liberi professionisti

Una delle principali cause della riduzione del livello di biodiversità è rappresentata dalla presenza e dallo sviluppo di specie esotiche

Una delle principali cause, riconosciute a livello internazionale, della riduzione del livello di biodiversità nel mondo, è rappresentata dalla presenza e dallo sviluppo di **specie esotiche** (denominate anche **specie aliene** o **alloctone**).

Nell'ambito vegetale, per esotica si intende una specie o sottospecie introdotta dall'uomo volontariamente o involontariamente in un nuovo territorio al di fuori del naturale areale di distribuzione. Ogni elemento di tali specie che abbia la possibilità di sopravvivere e successivamente riprodursi (semi, spore e propaguli vegetativi) è incluso nella definizione.

Le specie esotiche, una volta introdotte in un determinato contesto territoriale, estraneo al loro areale d'origine possono trovare condizioni più o meno adatte al loro sviluppo e mettere a punto diverse strategie di adattamento al nuovo ambiente e sviluppare carattere di invasività.

Le specie **invasive** possono causare problemi:

- **ambientali**: l'impatto delle specie invasive sugli ecosistemi può portare ad una graduale degradazione ed alterazione dell'habitat invasivo e al declino delle specie native a volte fino all'estirpazione delle popolazioni locali, portando ad una diminuzione della biodiversità;
- **economici**: le specie esotiche invasive possono avere impatti negativi di diversa natura sull'economia. Ad esempio, ridurre la produzione delle colture agrarie, danneggiare infrastrutture e manufatti, aumentare i costi di manutenzione e gestione del territorio;
- **alla salute pubblica**: alcune specie esotiche presentano caratteri di nocività per la salute dell'uomo in quanto producono sostanze che possono provocare reazioni allergiche o di altro tipo, anche gravi, tramite contatto con parti della pianta e/o per inalazione del polline (ad es. [Heracleum mantegazzianum](#) e [Ambrosia artemisiifolia](#)).

Al fine di creare uno spazio di confronto tra i diversi Enti che si occupano in Piemonte di specie vegetali esotiche e delle problematiche tecniche e gestionali determinate dalla loro presenza in ambito agricolo, sanitario e di conservazione della

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>

4/10/2016

Le specie vegetali esotiche invasive | Regione Piemonte

[specieinvasive.it](#)

Schede informative correlate

Specie esotiche vegetali - Black list regionali

Elenchi di specie esotiche invasive che determinano o che possono determinare particolari ...

Schede di approfondimento specie esotiche vegetali

Di seguito si riportano gli elenchi di specie per le quali sono state redatte dal Gruppo di Lavoro ...

biodiversità, è stato attivato un Gruppo di Lavoro sulle specie vegetali esotiche riconosciuto con Determinazione Regionale DB0701 n. 448 del 25 maggio 2012 e coordinato dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio della Regione Piemonte (Settore Biodiversità e aree naturali).

Contributi scientifici

- Approfondimento su **trattamento e modalità di smaltimento dei residui** vegetali di specie esotiche invasive
- Approfondimento sull'**utilizzo di prodotti chimici** per il contenimento delle specie esotiche invasive (ai sensi del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)
- Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale ([Allegato B](#) alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017)
- **Quercia** sui divieti introdotti dal [Decreto Legislativo 230/17](#)
- **Speciale sulle piante esotiche invasive** (tratti da "L'informatore botanico italiano - vol. 47 n.2") contenente gli atti del workshop del 20 gennaio 2014 di presentazione del volume "Piante esotiche invasive in Piemonte. Riconoscimento, distribuzione, impatti" e del convegno del 14 aprile 2015 "Piante esotiche invasive: dalla prevenzione alla gestione", di cui sono disponibili i [filmati delle presentazioni](#); si ringrazia Gianni Valente per aver messo a disposizione la sua attrezzatura video, per le riprese durante il convegno e per il lavoro di selezione e montaggio dei filmati. Inoltre si ringrazia Enrica Ferrero del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per il social media management sul canale YouTube del suddetto Museo.

Allegati

- 1. [census di lavoro.pdf](#)
File pdf - 7.98 KB
- 2. [trattamento residui.pdf](#)
File pdf - 34.07 KB
- 3. [tabella_riepilogativa_possibilita_abbigliamento_residui_vegetali.pdf](#)
File pdf - 18.35 KB
- 4. [utilizzo_prodotti_chimici_contenimento_esotiche.pdf](#)
File pdf - 93.96 KB
- 5. [divieti_in_vigore.pdf](#)
File pdf - 1.59 MB
- 6. [gestione_controllo_esotiche_nel_cantieri.pdf](#)
File pdf - 43.13 KB
- 7. [speciale_esotiche_informatore_botanico_italiano.pdf](#)
File pdf - 2.56 MB

Link utili

- [Speciale Piemonte Parchi - formato PDF](#)
- [Speciale Piemonte Parchi - formato e-pub](#)
- [Commissione Europea - Specie Esotiche Invasive](#)
- [Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Specie Esotiche](#)
- [Documentario su Ambrosia artemisiifolia](#)
- [European and Mediterranean Plant Protection Organization](#)
- [Invasive Species Specialist Group](#)
- [Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe](#)

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/specie-vegetali-esotiche-invasive>

21

SCHEDE MONOGRAFICHE

INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE: PUBBLICAZIONI

NUMERO SPECIALE RIVISTA PIEMONTE PARCHI - 2018



<http://www.piemonteparchi.it/cms/index.php/pubblicazioni>

OPUSCOLO INFORMATIVO SUI DIVIETI DEL D.L. 230/2017

**REGIONE
PIEMONTE**
BIODIVERSITÀ e AREE NATURALI

PIANTE INVASIVE VIETATE

DISTRIBUZIONE IN PIEMONTE

 Alernanthera philoxeroides Erba degli alligatori Assente	 Hydrocotyle ranunculoides Soldinella reniforme Assente	 Ludwigia grandiflora Porrachia a grandi fiori Assente
 Asclepias syriaca Pianta dei papaveri Localizzata	 Impatiens glandulifera Balsamella gibbosa Assente	 Ludwigia peploides Porrachia piccola Assente
 Baccharis halimifolia Baccharis a foglia Assente		
 Caltha palustris Caltha dei prati Assente		
 Eichhornia crassipes Giacinto d'acqua Assente		
 Elodea nuttallii Peste d'acqua Localizzata		
 Gunnera tinctoria Rabarbaro gigante Assente		
 Heracleum montigenum Pianco di Mare Localizzata		
 Heracleum pinnatifidum Pianco della montagna Assente		
 Heracleum sosnowskyi Pianco di Sosnowsky Assente		

**REGIONE
PIEMONTE**
BIODIVERSITÀ e AREE NATURALI

NUOVI VINCOLI E DIVIETI

Al fine di **contrastare la diffusione delle specie esotiche invasive e gli impatti che possono determinare**, sono state approvate recentemente delle **norme a livello europeo** (Regolamento Europeo n. 1143/2014) recepite con **Decreto Legislativo 230/2017**. Tali norme vietano l'utilizzo e la commercializzazione di alcune specie.

Il riferimento principale delle nuove norme è dato dalla lista di **specie invasive** per le quali il Decreto Legislativo ha stabilito per il territorio nazionale i seguenti **DIVIETI**:

- ❌ INTRODUZIONE O TRANSITO NEL TERRITORIO NAZIONALE;
- ❌ DETENZIONE, ANCHE IN CONFINAMENTO;
- ❌ ALLEVAMENTO E COLTIVAZIONE, ANCHE IN CONFINAMENTO;
- ❌ TRASPORTO;
- ❌ VENDITA O MESSA IN COMMERCIO;
- ❌ UTILIZZO, CESSIONE A TITOLO GRATUITO O SCAMBIO;
- ❌ RIPRODUZIONE O CRESCITA SPONTANEA;
- ❌ RILASCIO NELL'AMBIENTE.

Chi fosse in possesso di esemplari di specie esotiche invasive contenute nell'elenco, ha l'**obbligo di denuncia** (art. 26).

Chiunque viola i suddetti divieti può essere punito con sanzioni amministrative e penali.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE: CONVEGNI, CORSI, WORKSHOP

REGIONE PIEMONTE

Evento organizzato da:
Regione Piemonte e
Gruppo di Lavoro Specie
vegetali esotiche
http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_esoticheinvasive.htm

Arpa **CRA** **DIBIOS**
DISAFA **ENEA** **IPSA**
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI **UNIVERSITA' ITALIANA**

Prenotazione obbligatoria
sino a esaurimento posti
odaf.piemonte-valledaosta@cnaf.it
entro e non oltre il 9 aprile



**Piante esotiche
invasive:
dalla prevenzione
alla gestione**

**Torino,
martedì 14 aprile 2015**



REGIONE PIEMONTE **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI**



Associazione Italiana degli Organismi
Scientifici Italiani

ALIEN INVASION
Le specie esotiche sono causa di declino della biodiversità?

CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI

Il Museo Regionale di Scienze Naturali, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino e l'ANISN Sezione Piemonte, propone agli insegnanti di ogni ordine e grado un corso di formazione dedicato alle specie esotiche o alloctone, in particolare quelle invasive, considerate uno dei principali fattori responsabili dell'erosione della biodiversità in tutto il mondo. Queste specie riescono a competere con quelle originarie, a riprodursi in un nuovo tipo di ambiente e ad aumentare in breve tempo la densità e il numero delle popolazioni fino ad alterare gli ecosistemi originari dei comprensori geografici in cui sono state introdotte causando il declino e/o l'estinzione di specie locali.



L'obiettivo degli incontri è quello di far acquisire conoscenze sulla problematica dell'impatto della componente esotica sulla diversità vegetale e animale, di sensibilizzare gli insegnanti a un tema con implicazioni ambientali, sociali ed economiche, di riconoscere le principali specie animali presenti in ambito locale. Il corso si articola in cinque incontri, frontali, confronto e riflessivi. Durante gli incontri la descrizione delle specie invasive sarà accompagnata da immagini appositamente selezionate.

Lunedì 13 ottobre 2014
14.30 - registrazione
15.00 - Presentazione del corso
Lucio Brizzolara, dirigente in staff del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Regione Piemonte
Elena Giacobino, responsabile didattica e museologia del MRN
Michele Massaro, coordinatore del Gruppo di Lavoro sulle specie vegetali esotiche
Recupero ambientale, Ronifichie, Assessorato all'Ambiente, Regione Piemonte



“Natural connections for Natura2000 in Northern Italy to 2030”

NatConnect2030

(Call LIFE-2022-STRAT-two-stage Strategic Nature and Integrated Projects (SNAP))

Regione Lombardia (Capofila)

Regione Piemonte, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, Provincia autonoma di Trento

Autorità di Bacino del fiume Po, Agenzia Interregionale per il fiume Po, WWF Italia, LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli, Legambiente Lombardia Onlus, Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF), Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA), Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po Emilia-Romagna, Comunità Ambiente e Consiglio di Bacino Brenta (affiliato)

Con il sostegno del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica e di Fondazione Cariplo

I progetti SNAP sono finalizzati ad attuare i *Prioritised Action Frameworks* 2021-2027 (PAF) su una vasta scala territoriale.

Obiettivo del progetto è il consolidamento di un sistema di gestione integrato della rete Natura 2000 per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione delle Direttive Habitat e Uccelli.

Le 5 linee strategiche del progetto sono:

- 1. ripristino ecologico di habitat e specie di interesse conservazionistico**
- 2. rafforzare gli elementi di connessione della rete ecologica**
- 3. mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**
- 4. riduzione dell'impatto delle specie aliene invasive**
- 5. rafforzare la governance di rete natura 2000 e delle aree di connessione**

Durata

Il progetto dura 9 anni, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2032.

Budget

Il budget del progetto è complessivamente di oltre 46 M€ (Piemonte 1.771.278 €).

Inoltre, il progetto intende movimentare circa 540 M€ di fondi complementari che concorrono all'implementazione dei PAF delle 5 Regioni (FEASR, PR-FESR, PR Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, Fondi MASE per il contenimento Esotiche, PNRR dedicati al progetto “rinaturazione del Po” e altri fondi regionali e privati.

Il progetto è organizzato in 9 Work Package e 61 task

- **WP 1: coordinamento e gestione del progetto**
- **WP 2: ripristino di habitat e specie**
- **WP 3: connessione ecologica, Rete Ecologica**
- **WP 4: riduzione impatto cambiamenti climatici**
- **WP 5: riduzione impatto derivante dalle IAS**
- **WP 6: governance di Rete Natura 2000 e delle aree di connessione**
- **WP 7: comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder**
- **WP 8: sostenibilità, replicabilità e sfruttamento dei risultati di progetto**
- **WP 9: monitoraggio, coordinamento e mobilitazione fondi complementari**



Buon corso!